



LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INF.-
ISTITUTO TECNICO AERONUTICO, SETTORE TECNOLOGICO, ART. TRASPORTI E
LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Via Tevere, 40 – 84098 Tel/fax: 0892961873 Pontecagnano (SA)
www.kennedypontecagnano.it – info@kennedypontecagnano.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**Documento del Consiglio di Classe
Delibera n°2 del 15 Maggio 2026**

Esame di Maturità 2025/2026

(DL 127/2025 convertito in Legge 164/2025)

ISTITUTO TECNICO AERONUTICO, SETTORE TECNOLOGICO, ART. TRASPORTI E
LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Classe V sez. B

Coordinatore di Classe
Prof.ssa D'Arminio Angela

Coordinatore didattico
Prof. Alfano Biagio Antonio

INDICE

- **PREMESSA**
- Presentazione e breve storia dell'Istituto
- Presentazione del profilo professionale
- Quadro orario e composizione del Consiglio di Classe.
- Profilo della classe
- Percorso formativo
- Metodologie e strategie didattiche
- Modalità e svolgimento dell'esame
- Verifica degli apprendimenti e criteri di valutazione
- Criteri attribuzione crediti
- Simulazione esame e risultati generali
- Griglie di valutazione
- Attività attinenti all'educazione civica
- Elenco allegati

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha elaborato, entro il 15 Maggio per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti. le attività di FLS, di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica come disciplina trasversale.

PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L' ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO, SETTORE TECNOLOGICO, ART. TRASPORTI E LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, con sede in Pontecagnano- Faiano, in via Tevere n.40, è stato istituito nel marzo 2010.

L'istituto Kennedy si è sempre distinto per la serietà e per la sua concretezza, pertanto offre una base di cultura generale per proseguire gli studi universitari

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in aziende del settore del trasporto aereo, dell'industria aeronautica, della logistica e in strutture portuali, aeroportuali ed intermodali, con ruoli quali:

- tecnico per la gestione del traffico aereo in aziende aeroportuali
- tecnico per i servizi di assistenza aeroportuali
- tecnico per i servizi di assistenza alla navigazione aerea
- operatore per i servizi meteorologici della navigazione aerea
- tecnico per la manutenzione dell'aeromobile
- tecnico per la gestione del magazzino e per l'organizzazione della spedizione di merci in aziende e società di servizi logistici.

Inoltre, può accedere, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, e previa formazione tecnica, a professioni certificate nel trasporto aereo (piloti, controllo del traffico aereo, manutentori, operatori meteorologici).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe 5^AB – AERONAUTICO (Conduzione del Mezzo Aereo), sulla base della programmazione didattica – educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo CMA nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione d'esame.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B è composta da n. 22 alunni.

Gli alunni, pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine nei confronti delle varie discipline, hanno dimostrato complessivamente di possedere, per la quasi totalità, una soddisfacente motivazione per il lavoro scolastico. I docenti, ciascuno per la propria disciplina, hanno guidato gli allievi all'acquisizione dei dati culturali, alla maturazione di un giudizio autonomo e coerente. Il profitto della classe si presenta diversificato: alcuni alunni, attraverso un impegno non sempre continuo, sono pervenuti all'acquisizione degli elementi essenziali dei contenuti disciplinari; altri alunni, invece, attraverso un impegno più vivo e partecipato si sono appropriati in modo chiaro e sicuro, dei dati cognitivi che espongono con buona proprietà di linguaggio, e sicurezza. La classe, corretta nei rapporti interpersonali, ha avuto una notevole crescita umana.

Si rimanda comunque la trattazione di questo argomento alle relazioni dei singoli insegnanti

PERCORSO FORMATIVO

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" Conduzione del mezzo aereo, ha come finalità la formazione di figure professionali afferenti al trasporto aereo, alla conduzione del mezzo ed al mantenimento in efficienza dello stesso. L'allievo al termine del percorso formativo è in grado di intervenire nelle aree della conduzione e della manutenzione di mezzi aerei.

Nello stabilire gli obiettivi generali di apprendimento, il Consiglio di classe ha tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

In conformità con quanto stabilito nelle linee guide del Ministero dell'Istruzione, che prevede insieme l'ampliamento della cultura generale di base e la valorizzazione della cultura aeronautica e della formazione tecnico-professionale specifica, il Consiglio della classe 5° ha operato per raggiungere i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi comportamentali:

- Saper tenere un comportamento adeguato e responsabile in tutti gli ambiti della vita scolastica nel rispetto delle regole che la governano
- Saper collaborare con gli adulti e con i compagni
- Saper lavorare in gruppo collaborando attivamente al buon esito del lavoro
- Saper affrontare e portare a termine i propri compiti con autonomia e responsabilità

Obiettivi cognitivi:

- Saper organizzare le conoscenze in modo logico e dinamico
- Sapersi esprimere in modo pertinente alle richieste motivando le affermazioni
- Saper comunicare efficacemente utilizzando linguaggi specifici di ciascuna disciplina e rigore logico- semantico
- Saper redigere testi di vario tipo (storico, relazioni tecniche) integrandoli fra loro
- Saper gestire l'organizzazione di un lavoro assegnato, in un tempo prestabilito, scegliendo fra diverse possibilità e diversi livelli di realizzazione
- Saper interpretare gli eventi e i fenomeni riconoscendone le dinamiche ed individuandone i meccanismi

- Conoscere i contenuti delle varie discipline, oltre che nel loro impianto teorico, nelle tecniche applicative di impiego
- Usare e produrre adeguata documentazione
- Essere pronti a recepire i cambiamenti tecnologici in atto e adeguarsi ad essi.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti.

Il diplomato dell'indirizzo conduzione del mezzo aereo possiede:

- conoscenza globale della realtà del trasporto aereo in generale
- conoscenza dell'organizzazione del trasporto aereo, delle procedure operative, del traffico e della legislazione vigente
- conoscenza dei problemi inerenti la meteorologia
- capacità di interazione con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- capacità di gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri
- capacità di gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata
- capacità di organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
- capacità di operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- capacità di cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
- capacità di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

OBIETTIVI CONSEGUITI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

La classe ha raggiunto, nelle singole discipline, gli obiettivi qui di seguito elencati:

ITALIANO

ABILITA'

- Conoscere la storia della letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opere.
- Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nel corso dell'Ottocento e Novecento in rapporto ai processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.
- Conoscere i caratteri del Positivismo e del Decadentismo attraverso i generi letterari, gli autori, le opere più rappresentative dei Movimenti culturali.
- Conoscere gli aspetti contenutistici e stilistici di un testo narrativo e poetico.

COMPETENZE

- Sapere analizzare testi di diverso genere.
- Sapere confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere.
- Sapere reperire, analizzare ed elaborare in modo autonomo e originale le informazioni, attraverso un uso corretto di fonti d'informazione e anche sul Web.
- Elaborare sintesi, mappe concettuali, questionari, relazioni.
- Saper redigere testi informativi ed argomentativi funzionali all'ambito di studio
- Saper esporre con coerenza e coesione un discorso, formulando anche commenti appropriati e valutazioni adeguatamente motivate

STORIA

ABILITA'

- Padroneggiare la terminologia storica.
- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.
- Conoscere i principali eventi della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento e le condizioni economico politiche degli Stati europei.
- Saper analizzare in senso sincronico e diacronico un evento, un processo, valutandone la portata storica.

- Saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.
- Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani anche in riferimento a quelli europei e mondiali

COMPETENZE

- Sapere cogliere le coordinate del secolo scorso per trovarvi una risposta ai problemi attuali.
- Sapere riconoscere il valore della libertà e della democrazia.
- Orientarsi nel tessuto storico sociale del proprio territorio comprendendo i meccanismi atti a garantire la convivenza democratica, la solidarietà, la sicurezza e la prevenzione del rischio.
- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.
- Agire in modo autonomo e sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui.

DIRITTO- ECONOMIA

ABILITA'

- Saper individuare le fonti del diritto aeronautico nazionale ed internazionale
- Saper individuare le funzioni dell'ICAO
- Saper distinguere il ruolo delle Agenzie Italiane in tema di navigazione aerea (Enac ed Enav)
- Descrivere la necessità di avere una regolamentazione sulla Safety e Security
- Riconoscere il ruolo e le funzioni del comandante e dell'equipaggio
- Descrivere i contratti di utilizzazione dell'aeromobile
- Descrivere la responsabilità dei vettori in caso di sinistri

COMPETENZE

- Comprendere il concetto di legge di bandiera
- Comprendere la ratio dei provvedimenti normativi emessi dall'I.C.A.O.
- Individuare le competenze funzionali dell'Enac e dell'Enav
- conoscere la normativa afferente la Security e la Safety
- Individuare i poteri e le responsabilità del comandante
- Conoscere la natura dei rapporti tra l'esercente e il comandante e l'equipaggio
- Comprendere la funzione regolatrice dei contratti di utilizzazione dell'aeromobile.

- Individuare le responsabilità dei vettori in caso di sinistri aerei.
- Individuare le responsabilità dei diversi operatori della navigazione aerea in caso di sinistri

INGLESE

ABILITA'

- Comprendere e produrre/utilizzare tipologie testuali in L2 contenenti lessico e concetti del settore tecnico –professionale specifico
- Produrre brevi relazioni e sintesi, coerenti e coesi in cui identifica e classifica i diversi strumenti di aiuto alla navigazione
- Interagire in L2 con relativa spontaneità utilizzando adeguatamente le strutture morfosintattiche, il lessico e il sistema fonologico per esprimersi in relazione agli argomenti tecnico –professionali indicati
- Comprendere messaggi orali
- Elaborare brevi testi scritti anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Tradurre in italiano brevi testi scritti
- Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro
- Utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete

COMPETENZE

- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti il settore di indirizzo
- Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali
- Tradurre in italiano testi tecnici
- Uso del lessico di settore
- Utilizzo autonomo di dizionari anche in rete

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

ABILITA'

- Saper pianificare, eseguire e controllare un volo su breve e medio raggio.
- Utilizzare i principali strumenti per la radionavigazione.
- Saper interpretare le interazioni tra ambiente e aeromobile.
- Operare in sicurezza con un aeromobile secondo regole di volo IFR.

- Conoscere e saper leggere le carte strumentali.
- Operare un volo usando la strumentazione moderna
- Disegnare, progettare ed interpretare le carte adoperate in navigazione aerea ed eseguire le relative operazioni di carteggio.
- Saper risolvere problemi di navigazione ortodromica. Saper utilizzare carte e reticoli per la risoluzione dei problemi di navigazione ortodromica.
- Saper utilizzare apparati radar ed interpretare dati per l'assistenza ed il controllo del traffico aereo. Saper determinare i parametri di volo dai dati di un sistema Doppler
- Saper ricavare la posizione dell'aeromobile da un sistema di navigazione Doppler.
- Saper ricavare la posizione di un aeromobile con l'uso di INS.
- Saper determinare le coordinate cartesiane del satellite.
- Saper riconoscere i sistemi per evitare le collisioni. Determinare coordinate e/o distanza / rilevamento e deviazione laterale dell'aeromobile con un sistema RNAV.
- Saper utilizzare tecniche e procedure di comunicazione specifiche del settore aeronautico.
- Saper pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti anche con l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di software specifici ed in ambito simulato.

COMPETENZE

- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (condizioni meteorologiche) in cui viene espletato.
- Identificare, descrivere e comparare diverse tipologie di carte aeronautiche in funzione delle traiettorie descritte sulla sfera terrestre.
- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni della strumentazione di bordo
- Identificare, descrivere e comparare diverse tipologie di carte aeronautiche in funzione delle traiettorie descritte sulla sfera terrestre.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo nel rispetto delle normative europee vigenti. Cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione dei flussi di traffico in partenza ed in arrivo.

- Classificare i moderni sistemi di navigazione nel trasporto aereo
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni meteorologiche con l'ambiente esterno.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- Gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni meteorologiche con l'ambiente esterno
- Leggere e interpretare le informazioni meteorologiche utili alle operazioni del trasporto aereo. Individuare e valutare le condizioni meteorologiche pericolose per la navigazione aerea. Descrivere l'evoluzione delle condizioni atmosferiche valutando le implicazioni sulla condotta del volo.

SCIENZE MOTORIE

ABILITA'

- Sanno comprendere spiegazioni in lezioni frontali dialogate, sanno utilizzare le proprie conoscenze motorie applicandole in un contesto.
- Sanno riconoscere l'importanza del fattore umano in relazione alla sicurezza del volo.
- Conoscono i principali sintomi dovuti alla fatica operativa;
- Conoscono le principali caratteristiche anatomiche dei sistemi cardiovascolare, respiratorio nervoso e vestibolare.
- Sanno, altresì, percepire ed interpretare le sensazioni relative al proprio corpo.

COMPETENZE

- Sanno padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

MECCANICA E MACCHINE

ABILITA'

- Conoscere le condizioni del volo senza motore
- Conoscere e saper leggere Odografa del moto
- Conoscere le condizioni di equilibri in volo rettilineo orizzontale uniforme
- Calcolare la traiettoria
- Calcolare la potenza e la spinta del motore aereo
- Calcolo della minima velocità discensionale
- Interpretare il diagramma dell'odografa del moto
- Sapere le forze che intervengono per la stabilità del velivolo nelle varie
- Saper tracciare i diagrammi relativi ai motori

COMPETENZE

- Capire il concetto di forza aerodinamica e portanza.
- Comprendere la differenza fra potenza e spinta;
- Riconoscere i vari tipi di volo;
- Studiare l'equilibrio delle forze in gioco per risolvere i problemi aerodinamici
- Analizzare e descrivere il grafico della potenza necessaria in funzione della velocità
- Analizzare le forze agenti nella Virata piatta
- Analizzare le forze agenti nella Virata corretta
- Analizzare la virata ed il raggio di virata
- Conoscere le tipologie di motori a combustione interna e a turbina e i relativi componenti

EEA

ABILITA'

- Saper riconoscere i principali componenti di un impianto elettrico
- Saper individuare ed analizzare le funzioni dei componenti presenti in un impianto elettrico di bordo
- Sapere descrivere i principali sistemi di sicurezza di bordo

- Saper riconoscere le caratteristiche principali di un segnale elettrico
- Realizzare semplici schemi di amplificatori con amplificatori operazionali
- Saper descrivere i principali trasduttori in commercio
- Saper descrivere in generale un sistema di trasmissione radio
- Saper descrivere e classificare un'onda elettromagnetica
- Conoscere le caratteristiche di un'antenna
- Saper descrivere la tecnica del multiplexaggio e dell'ottimizzazione della trasmissione
- Saper spiegare il funzionamento e l'impiego di un filtro ed il suo Dimensionamento
- Saper descrivere lo schema a blocchi di un radar
- Saper descrivere il funzionamento di un radar
- Saper descrivere il sistema di navigazione GPS

COMPETENZE

- Conoscenza dei principali componenti di un impianto elettrico;
- Valutare il grado di pericolosità della corrente elettrica;
- Distinguere gli standard tecnologici per la trasmissione dei segnali;
- Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico
- Utilizzare tecniche di comunicazione via radio
- Valutare lo schema elettrico generale di distribuzione su un velivolo;
- Valutare la pericolosità della corrente elettrica sul corpo umano.
- Individuare e classificare le funzioni dei componenti negli impianti elettronici;
- Valutare quantitativamente le grandezze in gioco nelle varie parti dell'impianto;
- Utilizzare gli standard tecnologici per la trasmissione dei segnali
- Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata
- Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico
- Utilizzare tecniche di comunicazione via radio

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, avvio alla ricerca;
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, correttamente giudizi ed opinioni;
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni.
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti.
- Effettuare verifiche.
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline.
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

Tipo di attività

- Lezioni frontali.
- Lavoro individuale.
- Lavoro in gruppo.
- Discussione.
- Verifiche.
- Attività di recupero e approfondimento.

Strumenti didattici

- Libri di testo.
- Testi di approfondimento.
- Mappe concettuali
- Dispense.
- Materiali audiovisivi.
- Palestra
- Contenuti multimediali

MODALITÀ' E SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'Esame di Maturità 2026 consiste in due prove scritte, la prima di italiano e la seconda prova nelle materie d'indirizzo, e un colloquio orale. A giudicare gli studenti ci sarà una commissione composta da 5 membri: 2 docenti interni, 2 docenti esterni e un presidente esterno, secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 e dal D.L. 127/2025, convertito in L. 164/2025.

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.Lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La prova è a carattere nazionale. La commissione dispone di un massimo di **20 punti** per la valutazione della prima prova scritta.

SECONDA PROVA SCRITTA

Secondo O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 art. 20 comma 3, negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova dovrà essere sviluppata dalla commissione d'esame declinando le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, secondo gli art. 20 commi 4, 5 e 6 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026. La commissione dispone di un massimo di **20 punti** per la valutazione della seconda prova scritta.

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Secondo l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 art. 22, il colloquio è finalizzato a verificare il raggiungimento del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. Di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si apre con una riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, basandosi sul Curriculum della studentessa e dello studente. Successivamente la commissione propone domande sulle quattro discipline individuate dal Ministero per l'anno in corso, ai sensi del D.M. 13 del 29 gennaio 2026. La commissione valuta contenuti, metodi e capacità di collegamento interdisciplinare.

La commissione d'esame cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati. La commissione dispone di **20 punti** per la valutazione del colloquio e il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è proposto di rispettare i seguenti criteri nel processo di verifica e valutazione degli apprendimenti:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione
- Incoraggiare la partecipazione attiva di tutti gli alunni alle attività scolastiche
- Utilizzare metodologie e strumenti di verifica diversificati e funzionali agli obiettivi
- Correggere gli elaborati utilizzando la correzione come momento formativo
- Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle scadenze

Si riporta di seguito la griglia di valutazione elaborata e condivisa dal CdC

Da 1 a 3 Negativo	Insufficienza grave, ad obiettivi assolutamente non raggiunti, a forme espressive scorrette, alla registrazione di gravi errori
Voto 4 Gravemente insufficiente	Corrisponde all'insufficienza, agli obiettivi non raggiunti, a forme espressive improprie, a difficoltà nelle applicazioni, a conoscenze lacunose
Voto 5 Mediocre	Corrisponde alla mediocrità, insufficienza lieve, ad obiettivi raggiunti solo parzialmente, ad inesattezze frequenti, a conoscenze parziali;
Voto 6 Sufficiente	Corrisponde all'accettabilità, alla sufficienza degli apprendimenti, agli obiettivi raggiunti, pur mostrando alcune inesattezze e alcune difficoltà applicative;
Voto 7 Discreto	Corrisponde al profitto discreto, ad obiettivi raggiunti, ad una trattazione degli argomenti in modo coerente, pur semplificando a volte le questioni
Voto 8 Buono	Corrisponde al buono, agli obiettivi raggiunti, a conoscenze approfondite, a sicurezza nell'espressione;
Voto 9 Ottimo	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata.
Voto 10 Eccellente	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della Terminologia specifica e non specifica. Prova completa, e rigorosa.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/26, è disciplinato dal D.Lgs. 62/2017 e dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, emanata in attuazione delle modifiche introdotte dal D.L. 127/2025, convertito in L. 164/2025. L'esame consiste in due prove scritte e un colloquio orale.

- prima prova scritta nazionale di italiano;
- seconda prova scritta su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio;
- colloquio orale.

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico ai candidati interni, partecipano tutti i docenti del consiglio di classe. In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: **12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.**

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito). Il collegio, per l'attribuzione del credito scolastico, si è attenuto inizialmente a quanto stabilito dall'art. 15 d.lgs. 62/17 (Allegato A), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La media dei voti se inferiore 0.5 si arrotonda per difetto, se superiore a 0.5 viene arrotondato all'unità superiore, in ottemperanza a quanto definito art.8 D.lgs 62 del 2017.

Quindi è stata adottata la regola matematica

ALLEGATO A (di cui all 'art. 15, comma 2 del D.lgs. 13 Aprile 2017 n.62)

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Figura 1- Allegato A_D.Lgs 62/2017

La “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico). Inoltre, il Collegio stabilisce che i crediti formativi saranno attribuiti unicamente se le esperienze documentate risultino coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato.

In virtù di quanto disposto dall’O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 per l’a.s. 2025/26, la tabella del credito scolastico complessivo viene calcolato sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi.

NOTA: M rappresenta la media voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo.

Il credito scolastico da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve considerare i seguenti criteri stabiliti e deliberati dal collegio docenti n° 8 del 03/09/26 :

- Media voti
- Assiduità e frequenza scolastica
- Partecipazione responsabile e produttiva
- L’impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Il comportamento e il rispetto delle regole

SIMULAZIONE ESAME E RISULTATI GENERALI

In data 23 Aprile 2026, la classe ha affrontato una simulazione completa della Prima Prova scritta, strutturata secondo le modalità ministeriali vigenti. L'obiettivo dell'attività è stato duplice: testare la tenuta dei tempi di elaborazione (6 ore) e verificare la capacità di gestione delle diverse tipologie testuali, con particolare attenzione alla strutturazione del pensiero critico.

Dall'analisi dei dati emerge una netta preferenza della classe per la Tipologia C (Riflessione critica su tematiche di attualità), scelta dalla maggioranza degli studenti. Tale orientamento conferma l'attitudine del gruppo classe al confronto con il dibattito contemporaneo e la propensione a rielaborare i contenuti disciplinari in chiave civica e sociale.

Per la simulazione sono state proposte le tracce dell'esame di Stato della sessione ordinaria 2025.

Il livello di preparazione emerso dalla simulazione si attesta su una fascia media pienamente corrispondente agli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

- Capacità argomentativa: La maggior parte degli studenti ha dimostrato di saper costruire un testo coerente, supportando la propria tesi con riferimenti culturali pertinenti, sebbene permanga in alcuni casi una tendenza a un'esposizione più descrittiva che analitica.
- Competenze linguistiche: Il registro utilizzato è risultato mediamente formale e corretto. La struttura sintattica è apparsa fluida, con una buona padronanza del lessico specifico relativo alle tematiche trattate.
- Senso critico: Gli studenti hanno mostrato una discreta capacità di connettere le conoscenze curricolari (storiche, filosofiche e letterarie) con l'analisi della realtà presente, evitando, nella maggior parte dei casi, lo scivolamento nel soggettivismo generico.

Nonostante il quadro complessivamente positivo, la simulazione ha fatto emergere alcuni punti di debolezza su cui il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno soffermarsi nelle ore di revisione:

- Difficoltà nella strutturazione dell'antitesi: In diversi elaborati di Tipologia C, gli studenti hanno mostrato una buona capacità nel sostenere la propria tesi, ma una maggiore fragilità nel presentare e confutare opinioni contrarie, rendendo l'argomentazione a tratti lineare e poco dialettica.
- Gestione del tempo e della sintesi: Una parte della classe ha riscontrato difficoltà nel bilanciare le fasi di progettazione (scaletta) e di revisione finale, arrivando alla conclusione della prova con una gestione affrettata della "bella copia".
- Riferimenti culturali parcellizzati: Si è notata talvolta una difficoltà nel collegare le conoscenze multidisciplinari in modo organico; i riferimenti a testi letterari o eventi storici sono risultati in alcuni casi giustapposti e non perfettamente integrati nel flusso del ragionamento critico.

Per quanto concerne la preparazione specifica all'indirizzo, la classe ha sostenuto una simulazione della Seconda Prova scritta centrata su Scienze della Navigazione, strutturata secondo le recenti indicazioni ministeriali che prevedono una prima parte comune e una serie di quesiti a scelta.

L'attività ha evidenziato un quadro di preparazione media solido, in cui la maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver acquisito le competenze tecniche necessarie per la risoluzione di problemi complessi legati alla condotta del mezzo e alla pianificazione della navigazione.

Dall'analisi degli elaborati è emersa una buona padronanza nell'utilizzo degli strumenti di calcolo e delle pubblicazioni nautiche, oltre a una corretta applicazione delle procedure standard per la sicurezza e la gestione delle emergenze. Il gruppo classe ha mostrato particolare confidenza nei compiti relativi alla navigazione astronomica e stimata, affrontando con rigore logico le diverse fasi del carteggio. Tuttavia, la simulazione ha messo in luce alcune criticità ricorrenti, specialmente per quanto riguarda l'interpretazione dei dati meteo-marini più complessi e l'integrazione tra i sistemi elettronici di ausilio alla navigazione e i metodi tradizionali, dove si è talvolta riscontrata una certa rigidità applicativa. Inoltre, pur essendo l'impostazione dei calcoli generalmente corretta, permangono in alcuni casi errori di distrazione nelle conversioni e nelle procedure di calcolo analitico che inficiano l'esattezza del risultato finale.

La valutazione è stata condotta attraverso una griglia che ha pesato equamente la comprensione del problema tecnico, la correttezza formale dei procedimenti adottati, la precisione nei calcoli e l'uso del linguaggio tecnico-scientifico appropriato. Il punteggio finale, espresso inizialmente in centesimi e poi convertito in ventesimi, delinea una classe globalmente pronta, capace di affrontare la traccia d'esame con una buona autonomia operativa, pur necessitando di un ulteriore consolidamento nella fase di verifica e controllo dei risultati ottenuti.

In conclusione, la simulazione ha evidenziato che la classe possiede gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza la prova d'esame. Gli interventi di recupero e potenziamento nelle settimane successive alla simulazione si sono concentrati sul rafforzamento della coesione testuale e sulla capacità di confutazione delle antitesi.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

In data 23 Aprile è stata svolta una simulazione del colloquio orale d'esame, attività fondamentale nell'ambito della preparazione degli studenti alla prova conclusiva del percorso di studi. La simulazione ha coinvolto le seguenti discipline: Italiano, Meccanica e Macchine, Scienze della Navigazione, Lingua Inglese, Educazione Civica e Formazione Scuola Lavoro.

L'obiettivo principale dell'attività è stato quello di offrire agli studenti un'occasione concreta per misurarsi con le dinamiche tipiche del colloquio orale d'esame, riproducendo il più fedelmente possibile le condizioni della prova reale. Ciascun candidato ha avuto la possibilità di esporre i contenuti appresi nel corso dell'anno scolastico, dimostrando non solo le proprie competenze disciplinari, ma anche la capacità di stabilire collegamenti significativi tra le diverse materie, elemento particolarmente valorizzato in sede d'esame.

Per quanto riguarda le singole discipline, in Italiano si è dato spazio all'analisi dei testi letterari e alla trattazione degli autori del programma, mentre in Meccanica e Macchine e in Scienze della Navigazione gli studenti hanno affrontato argomenti di carattere tecnico-professionale, dimostrando la padronanza dei contenuti specifici dell'indirizzo. In Lingua Inglese è stata verificata la capacità di espressione orale e di comprensione in lingua straniera, anche in relazione a tematiche di settore. Le discipline di Educazione Civica e Formazione e Orientamento al Lavoro hanno invece offerto l'opportunità di riflettere su temi di cittadinanza attiva, responsabilità civile e sull'esperienza maturata nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

La simulazione si è rivelata un momento formativo, consentendo agli studenti di acquisire maggiore sicurezza nell'esposizione orale, di affinare la capacità di gestire l'emozione della prova e di ricevere un feedback immediato da parte dei docenti, utile per orientare il lavoro di revisione e approfondimento nelle settimane conclusive dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE PER L' EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto Kennedy, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 35/2020, ai sensi dell'Art. 3, Legge 92/2019), si basa su due principi fondamentali (Art.1, Legge 92/2019):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Le principali tematiche svolte sono le seguenti:

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento Art. 3, Legge 92/2019

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, al fine di contribuire all'acquisizione negli allievi di una consapevole coscienza civica e democratica, partire da una progettualità inerente "salute-benessere e sicurezza alimentare" per poi dare ampio spazio alla trattazione dei principi costituzionali in materia di lavoro e al contempo perseguire i seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Griglia di Valutazione Educazione Civica

La valutazione delle attività di educazione civica sarà basata su quattro indicatori principali: **conoscenze, competenze, partecipazione e comportamento**. La griglia di valutazione si applicherà in maniera trasversale a tutte le aree tematiche e a tutte le classi.

Indicatori di Valutazione

Indicatore	Descrittore
Conoscenze	Capacità di comprendere e ricordare le informazioni relative alla Costituzione, allo Sviluppo Economico e Sostenibilità e alla cittadinanza digitale.
Competenze	Capacità di applicare in contesti reali le conoscenze acquisite.
Partecipazione	Grado di coinvolgimento attivo nelle Didattica orientativa (Attività Laboratoriali) e nei progetti di gruppo.
Comportamento	Rispetto delle regole, degli altri e degli strumenti digitali, con particolare attenzione al comportamento online.

Livelli di Competenza

Livello	Descrittore	Voto
Eccellente	Dimostra un'ottima padronanza dei contenuti e li applica in modo autonomo e creativo.	9-10
Avanzato	Ha una buona conoscenza dei contenuti e li applica correttamente nelle attività proposte.	8-9
Intermedio	Possiede una discreta conoscenza dei contenuti, ma richiede supporto nell'applicazione pratica.	7-8
Base	Conosce i contenuti in modo parziale e mostra difficoltà nell'applicarli autonomamente.	6-7
Insufficiente	Non dimostra conoscenze sufficienti e non partecipa attivamente alle attività.	< 6

Descrittori Specifici

1. Conoscenze

Livello	Descrittore	Voto
Eccellente	Conosce i concetti principali della Costituzione, dello Sviluppo Economico e Sostenibilità e della cittadinanza digitale in modo approfondito.	9-10
Avanzato	Dimostra una buona padronanza delle nozioni e sa collegarle con esempi concreti.	8-9
Intermedio	Ha una conoscenza accettabile, ma non sempre completa dei temi affrontati.	7-8
Base	Ha una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti.	6-7
Insufficiente	Non dimostra sufficiente conoscenza dei temi trattati.	< 6

2. Competenze

Livello	Descrittore	Voto
Eccellente	Applica autonomamente le competenze in contesti diversi e complessi.	9-10
Avanzato	Applica correttamente le competenze acquisite in contesti familiari e guidati.	8-9
Intermedio	Applica le competenze acquisite con qualche difficoltà e richiede supervisione.	7-8
Base	Ha bisogno di assistenza costante per applicare le competenze acquisite.	6-7
Insufficiente	Non riesce ad applicare le competenze apprese in contesti concreti.	< 6



LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INF.- ISTITUTO TECNICO AERONUTICO, SETTORE TECNOLOGICO, ART. TRASPORTI E LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Via Tevere, 40 – 84098 Tel/fax: 0892961873 Pontecagnano- Faiano (SA)
www.kennedypontecagnano.it – info@kennedypontecagnano.it

Esami di Maturità a.s. 202../202... - ____ Commissione

Classe ____ Sez. ____

Indirizzo: _____

Prima Prova Scritta

Candidat _____

Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente; Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	10	
	Argomenta in modo abbastanza coerente rielabora l'argomento con discrete sicurezza E propone alcune interpretazioni personali	8	
	Argomenta in modo semplice ma nel complesso ordinato; rielabora l'argomento in modo essenziale con limitati apporti personali	6	
	Riesce a rielaborare solo <u>parzialmente</u> e non fornisce interpretazioni personali	5,5	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
Coesione e Coerenza Testuale	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
Ricchezza e Padronanza Lessicale	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6	
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5	
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4	
Espressione di Giudizi Critici e Personali	Validi e originali	10	
	Significativi	8	
	Poco sviluppati	6	
	Scarsi	5,5	
	Non presenti o non pertinenti	4	
Punteggio Parte Generale		____/60	

Griglia di valutazione Parte Specifica					
Indicatori		Descrittori	/40		
Tipologia	Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata osintetica della rielaborazione)	Il testo rispetta i vincoli	10		
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8		
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6		
		Il testo non rispetta i vincoli	5		
	Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici	Completa	10		
		Parziale	8		
		Essenziale	6		
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5		
	A	Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)	Appropriata e ricca	10	
			Corretta	8	
Semplice			6		
Inappropriata			5		
Interpretazione Corretta e Articolata del Testo		Personale e originale	10		
		Personale	8		
		Frammentaria	6		
		Confusa e disarticolata	5		
Punteggio Tipologia A			___/40		

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia B	<i>Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto</i>	Individuazione di tesi e argomentazione corretta e precisa	14	
		Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	11	
		Tesi e argomentazione individuate in modo scorretto	8	
		Tesi e argomentazione non individuate	6	
	<i>Capacità di Sostenere con Coerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti</i>	Elaborato organico e coerente	13	
		Elaborato nel complesso organico	11	
		Elaborato parzialmente organico	8	
		Elaborato disorganico	6	
	<i>Correttezza e Congruenza dei Riferimenti Culturali Utilizzati per Sostenere</i>	Correttezza, congruenza e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale congruenza e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta congruenza e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa congruenza e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia B			____/40	

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia C	<i>Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Titolo e dell'Eventuale Parafrase</i>	Testo pertinente; formulazione del titolo e parafrasi corrette	14	
		Testo complessivamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi appropriate	11	
		Testo parzialmente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi poco coerenti	8	
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi incoerenti	6	
	<i>Sviluppo Ordinato e Lineare dell'Esposizione</i>	Esposizione fluida	13	
		Esposizione nel complesso ordinata e coerente	11	
		Esposizione semplice	8	
		Esposizione incerta	6	
	<i>Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali</i>	Corretta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale articolazione e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa articolazione e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia C			___/40	

Punteggio Totale Parte Generale + Tipologia _____	_____/100	:5 =	/20 ↔	/20
---	-----------	------	-------	-----

Allegato A Griglia di valutazione della seconda prova

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE (Conduzione del mezzo aereo)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza tecnico-scientifica (Pianificazione volo, Navigazione, Meteo)	I	Conoscenze frammentarie delle procedure aeronautiche e dei principi di navigazione.	0.50 - 1	
	II	Conoscenze parziali; applica le regole del volo (VFR/JFR) in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Conoscenze corrette; pianifica la navigazione e analizza i parametri meteo in modo autonomo.	3 - 3.50	
	IV	Conoscenze complete; padroneggia le dinamiche della conduzione e la sicurezza del mezzo.	4 - 4.50	
	V	Padronanza eccellente e approfondita di tutta la disciplina e delle normative aeronautiche.	5	
Utilizzo del linguaggio tecnico e normativo (Lessico aeronautico/ICAO)	I	Uso inadeguato del linguaggio tecnico; difficoltà nella fraseologia standard.	0.50 - 1	
	II	Uso del lessico di settore limitato o solo se guidato; imprecisioni terminologiche.	1.50 - 2.50	
	III	Utilizza correttamente il linguaggio tecnico e la simbologia cartografica aeronautica.	3 - 3.50	
	IV	Linguaggio tecnico preciso e accurato; ricorda efficacemente navigazione e logistica.	4 - 4.50	
	V	Padronanza semantica superiore; utilizza con ricchezza il linguaggio tecnico aeronautico.	5	
Capacità di analisi critica e Problem Solving	I	Difficoltà nel valutare situazioni critiche o nel giustificare scelte operative.	0.50 - 1	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
(Gestione imprevisti/Safety)	II	Formula argomentazioni semplici e non sempre critiche sulle scelte di navigazione.	1.50 - 2.50	
	III	Argomenta correttamente le scelte operative (es. deviazioni, emergenze) in modo logico.	3 - 3.50	
	IV	Elabora soluzioni articolate e critiche, integrando sicurezza e efficienza del trasporto.	4 - 4.50	
	V	Analisi critica brillante e originale; propone soluzioni innovative per la sicurezza del volo.	5	
Maturità professionale e responsabilità operativa	I	Bassa consapevolezza del ruolo e delle responsabilità del conducente.	0.50 - 1	
	II	Autonomia limitata; richiede supporto per gestire decisioni operative complesse.	1.50 - 2.50	
	III	Raggiunge un buon grado di autonomia e assume decisioni con sicurezza procedurale.	3 - 3.50	
	IV	Alta maturità e responsabilità; riflette criticamente sul proprio operato e sulla sicurezza.	4 - 4.50	
	V	Elevata maturità; gestisce la responsabilità operativa in modo esemplare e professionale.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Allegato A – O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Indirizzo: Istituto Tecnico – Conduzione del Mezzo Aereo (CMA)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ATTIVITA' ATTINENTI ALLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)
Le attività di Formazione Scuola Lavoro sono disciplinate dal D.Lgs. 9 settembre 2025, n. 127
e dalla L. 164/2025. Le attività svolte nell'a.s. 2025/2026 sono le seguenti

ISTITUTO PARITARIO KENNEDY (Pontecagnano Faiano, SA)
FSL a.s. 2025-2026

-Progetti FSL svolti:

Nome del progetto	Indirizzo scolastico	Numero di ore	Periodo di svolgimento
Dal laboratorio alla fabbrica	Aeronautico	50 ore	Dal 10-2025 al 02-2026
Sicurezza in aeroporto	Aeronautico	50 ore	Dal 10-2025 al 02-2026
Sicurezza digitale ed acquisti consapevoli online	Aereo	30 ore	Dal 10-2025 al 02-2026
Corsi di FSL curricolari (svolti in attività curriculare)	Aereo	15 ore	Dal 10-2025 al 04-2026
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Aereo	10 ore	Dal 09-2025 al 11-2025

Tali attività sono approvate e convalidate dal Consiglio di Istituto e dal Collegio docenti, secondo la normativa vigente;

I diversi progetti di formazione scuola lavoro sono stati svolti dal mese di settembre al mese di maggio, in orario anti meridiano e pomeridiano, in giorni prefestivi e festivi come approvato dal Collegio dei Docenti.

Il coordinatore didattico

Pontecagnano Faiano, 15 maggio 2026